COME DIMOSTRARE LA POVERTÀ ENERGETICA

1. Documenti necessari per dimostrare la povertà energetica

Chi ritiene di trovarsi in una condizione di povertà energetica deve fornire:

- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente): Deve essere inferiore a una soglia stabilita per poter accedere a bonus e agevolazioni (es. per il Bonus sociale energia e gas l'ISEE deve essere inferiore a 9.530 euro, oppure fino a 20.000 euro per famiglie con almeno 4 figli a carico).
- Fatture energetiche e bollette: Servono per dimostrare un'elevata incidenza della spesa energetica sul reddito familiare.
- **Dichiarazione di morosità**: Se la famiglia ha arretrati nel pagamento delle bollette, può essere un ulteriore indicatore della difficoltà economica.
- Autodichiarazione delle condizioni abitative: Può essere richiesta per attestare la presenza di un'abitazione inefficiente dal punto di vista energetico (es. mancanza di isolamento, impianti obsoleti).
- **Dati catastali dell'abitazione**: Utili per verificare il livello di efficienza energetica della casa.

2. Indicatori usati per stabilire la povertà energetica

Le istituzioni utilizzano diversi criteri per definire una famiglia in povertà energetica:

- Elevato peso della spesa energetica sul reddito (più del 10%)
- Basso consumo energetico rispetto al fabbisogno minimo
- Difficoltà dichiarata a riscaldare adeguatamente l'abitazione
- Presenza di arretrati nel pagamento delle bollette